

Urbino

L'ASSEMBLEA CITTADINANZATTIVA TRACCIA IL BILANCIO

CITTADINANZATTIVA Urbino apre la sua assemblea annuale di rendicontazione e programmazione a cittadini e associazioni: venerdì 22 alle 17 nella sala degli Incisori del Collegio Raffaello, renderanno i responsabili di tre gruppi di lavoro sui temi sanità, gestione rifiuti-discarica Ca' Lucio, sportello consumatori. La presenza di cittadini e associazioni sarà occasione di confronto sulle attività svolte e sulla programmazione dei prossimi mesi nonché segno di riconoscimento del lavoro fatto dal numeroso gruppo di volontari.



AMAREZZA
Sopra, Giuliano Santini, figlio di Fulvio (Fuffi - 1918/1988). A lato, l'artista al lavoro e di fianco ancora l'opera svanita nel nulla



Scultura di Fuffi svanita nel nulla L'artista l'aveva donata all'ospedale *La sorpresa del figlio: «Fu un suo ultimo gesto prima di morire»*

DOVE è finita l'opera di Fuffi donata all'ospedale di Urbino? In molti la ricordano all'interno della struttura sanitaria dove è stata per decenni, ma adesso nessuno sa dove sia e la famiglia dello scultore urbinato è molto dispiaciuta per questa incomprensibile situazione: «Nel 1988 mio padre regalò questo suo lavoro, realizzato appositamente, al reparto di Medicina dell'ospedale di Urbino come ringraziamento ai medici e al personale per averlo curato così bene – racconta il figlio dell'artista Giuliano Santini –. L'opera è grande, circa un metro per 50 centimetri, e si tratta di un cristo con bambini e angeli ai piedi e sulla croce. E' sempre stata esposta nell'atrio del reparto di Medicina, in una specie di salottino tra la sezioni uomini e la sezione donne. In pas-

sato c'erano stati dei lavori e l'opera era stata spostata in una saletta interna al reparto. Circa due mesi fa io sono andato in ospedale per altre ragioni e ho notato che la scultura non c'era più: mi sono interessato, ho chiesto in via informale e volevo capire dove fosse stata messa ma nessuno ha saputo dirci se sia stata spostata a causa degli ultimi lavori che sono stati fatti o se sia stata rubata».

NATO a Fabriano nel 1918 e scomparso a Urbino il 16 novembre 1988, artigiano del ferro, artista, docente di metallo all'Istituto Statale d'Arte di Urbino, Fulvio Santini è un personaggio urbinato cui tutti sono legati: alcune delle sue opere sono esposte in modo permanente nel Collegio Raffaello. Giuliano Santini ha ritrovato

la trascrizione della lettera che il padre scrisse al direttore a settembre 1988, due mesi prima di morire: «Gent.mo Direttore Ospedale di Urbino, è tanto che mi sgolo di fare un piccolo dono a questo ospedale e dirò che nel mese di

UN VERO MISTERO
Spostata durante alcuni lavori non è più riapparsa. Il dottor Cani: «Indaghiamo sul caso»

agosto del 1988 durante il mio ricovero ho maturato la decisione. Non è un'opera, che poi non ne ho mai fatte, ma un segno di buona volontà sarà sicuramente. Mi auguro che l'accettate volentieri e che piaccia la mia fatica nel farlo. La dono a nome dei fratelli Santi-

ni che furono per tanti anni buoni artigiani del ferro battuto a Urbino. Io sor. diretor ve salut e ve ringrazi».

LA FAMIGLIA, visto l'interesse anche di molti urbinati per la scultura che non si trova più, è intenzionata a scrivere ufficialmente alla direzione dell'ospedale per avere indicazioni: «Non sapevo nulla, ma sicuramente faremo le verifiche e cercheremo di capire dove sia stata trasferita la scultura – assicura il dottor Andrea Cani, direttore medico del presidio ospedaliero unico dell'Area Vasta 1 –. Sarà stata solo rimossa per i recenti lavori e nulla osta a rimetterla al suo posto. Nel caso invece fosse stata trafugata faremo la denuncia».

Lara Ottaviani
© RIPRODUZIONE RISERVATA

FESTA A SCHIETI IL CONCORRENTE 22ENNE DEL RIONE VILLA HA SUPERATO TUTTI I CONCORRENTI

Palio dei trampoli, a trionfare è il giovane Silvio Filippini

IL PALIO torna a Schieti. Domenica pomeriggio è andata in scena la 21ª edizione del Palio dei Trampoli di Schieti che ha visto tanta partecipazione, «sicuramente superiore alle passate edizioni» ha confermato l'organizzatore Massimiliano Sirotti. Il Palio è rientrato a Schieti perché a trionfare è stato Silvio Filippini (22 anni, rione Villa, nella foto) mentre il rione vincitore è stato Castello. «Un grazie a Guido Edera per tutti i trampoli», il saluto di Filippini dopo le premiazioni. «Siamo contenti che Silvio sia tornato ad essere vincitore, erano due anni che si allenava duramente senza portare a casa il titolo e quest'anno ce l'ha fatta (quarta

vittoria nella sua carriera di trampolista ndr), mentre il rione Castello ha vinto con 19 punti che è la somma dei risultati delle varie batterie», ha spiegato Sirotti subito dopo le premiazioni avvenute davanti la sede del Circolo don Italo Mancini da parte del sindaco di Urbino Maurizio Gambini e dell'assessore Massimo Guidi con il vice presidente del consiglio regionale, Renato Claudio Minardi.

GRANDE novità di quest'anno la corsa dedicata ai bambini dell'asilo che è stata «una bella idea che tornerà anche il prossimo anno».

Francesco Pierucci



ITIS "MATTEI" Gli studenti hanno riparato e catalogato vecchi strumenti

GLI STUDENTI dell'Itis Mattei hanno studiato, catalogato e riparato gli antichi strumenti presenti nei laboratori di Fisica ed Elettronica dell'istituto. Il lavoro svolto ha un'altissima valenza formativa, ma anche scientifica dato che i ragazzi hanno anche prodotto nuove guide digitali e realizzato un'applicazione Android per la consultazione della documentazione: il tutto rientra nel progetto di alternanza scuola-lavoro *Apprendisti Ciceroni* della Fai, organizzato dall'Itis e dal Gabinetto di Fisica, museo urbinato della Scienza e della Tecnica dell'Università in collaborazione con il Fai (Fondo Ambiente Italiano).

POCO tempo fa si è svolto l'ultimo incontro del progetto cui hanno partecipato gli alunni coinvolti della classe 3ª AEN (indirizzo elettronica ed elettrotecnica, articolazione elettronica) e della classe 3ª CIN (indirizzo informatica e telecomunicazioni, articolazione informatica); presenti anche il professor Roberto Mantovani, curatore scientifico e responsabile del Gabinetto di Fisica, che ha valutato la rispondenza agli obiettivi prefissati e alle modalità di catalogazione indicati negli incontri di formazione, Michela Piergiovanni e Andrea Primavera, rispettivamente docenti di Informatica ed Elettronica all'Itis, e la delegata Fai la professoressa Silvia Benini Hemmeler.

NELL'INCONTRO sono stati presentati i prodotti multimediali realizzati dagli studenti per la catalogazione dell'antica strumentazione presente nei laboratori di Fisica ed Elettronica dell'Istituto Mattei: il percorso ha portato gli studenti, opportunamente formati dal professor Mantovani, a riparare la strumentazione di laboratorio, analizzare la vecchia documentazione descrittiva in possesso dell'Itis, produrre nuove guide digitali e realizzare un'applicazione Android per la consultazione della documentazione prodotta. A conclusione dei lavori, il Fai rilascerà ai tre studenti che hanno ottenuto una migliore valutazione un particolare riconoscimento che verrà consegnato in uno dei suoi eventi pubblici previsti nel corso del 2018.

I. O.

© RIPRODUZIONE RISERVATA